

CASTEL DI SANGRO: E' MORTO SALVATORE ORSINI, EX VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

24 Luglio 2024



L'AQUILA - Si è spento l'ex vicepresidente della provincia dell'Aquila, Salvatore Orsini, di Castel di Sangro, storico esponente del Popolo della Libertà, e uomo di centrodestra.

"Oggi la nostra Città ha perso un grande uomo, protagonista della vita sociale e politica, persona empatica e generosa. Alla famiglia di Salvatore Orsini il cordoglio della comunità Castellana e dell'intera Provincia di L'Aquila", scrive il presidente della Provincia e sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso.

"Con Salvatore Orsini Castel di Sangro perde un uomo che ha saputo sempre spendere la sua funzione pubblica a servizio della città, in particolare dei più deboli. In questo momento di dolore voglio rivolgere la mia vicinanza alla sua famiglia, a tutte le persone che gli sono state vicine e gli hanno voluto bene. Una perdita grave per tutti noi", è la nota di cordoglio di Daniele Marinelli, segretario regionale del Pd.

Scrivono il senatore Guido Liris, di Fratelli d'Italia: "È con profondo dolore e tristezza che apprendo della scomparsa di Salvatore Orsini. Con lui ho condiviso un periodo indimenticabile durante il mio mandato come assessore in provincia, un tempo in cui la nostra famiglia politica era più unita che mai, Salvatore è stato un grande esponente del Popolo della Libertà (PdL) e amico fraterno, uomo di grande saggezza, simpatia e cuore. La sua presenza era sempre caratterizzata da un'allegria contagiosa e un'umanità profonda. Ricordo con affetto le tante volte in cui ci siamo ritrovati attorno a una tavola, a Castel di Sangro, per condividere non solo la convivialità ma anche la gioia dello stare insieme".

"Nei momenti più difficili della sua vita, Salvatore è stato un esempio di forza e resilienza, nonostante le sue condizioni di salute, la sua presenza era per noi un messaggio di speranza e tenacia. Personalmente, Salvatore mi ha insegnato l'importanza di non prendersi troppo sul serio di dare un ritmo diverso alle tensioni quotidiane. Era profondamente innamorato della sua terra, in particolar modo dell'Alto Sangro, e il suo legame con queste radici era palpabile in ogni sua azione. In questo momento di grande dolore, il mio pensiero va ai suoi familiari, a cui porgo il mio più sentito abbraccio."